

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• **India: Geithner rilancia l'asse economico con gli Usa - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 09 apr - La visita in India del segretario al Tesoro Usa, Timothy Geithner, e' stata monopolizzata da temi economici culminati nella firma congiunta, con il Ministro delle Finanze Pranab Mukherjee, di una 'India-U.S. Financial and Economic Partnership'. H il suggello ad un accordo politico tra le due amministrazioni e prevede incontri ai massimi livelli secondo un calendario semestrale. La partnership riguarda i temi del dopo crisi, alla cui uscita, e' stato riconosciuto da Geithner, l'India ha dato un contributo di robustezza ed equilibrio. Sono tre i binari su cui viaggia l'accordo: la politica economica nella ripresa, la riforma del sistema finanziario, i finanziamenti per la costruzione di infrastrutture. La modernizzazione del paese passa attraverso questi punti e si cerchera' di far prevalere il comune interesse. La crescita del mercato interno indiano e' una delle chiavi; l'aumento dei consumi e' conseguenza e traino dell'aumento del Pil. L'ambizione statunitense e' di intercettare questo andamento, considerando la classe media indiana un obiettivo raggiungibile. Anche se in minima parte puo' compensare la perdita di giri del motore Usa, alimentato dal consumo ormai in declino della sua popolazione. Geithner sa bene che gli ostacoli che Delhi tradizionalmente mantiene per proteggersi riguardano la distribuzione ed il sistema bancario. Quest'ultimo ha in realta' protetto l'India da effetti devastanti della crisi. La struttura e' tuttavia arretrata ed inefficiente. Ne ha avuto conferma quando si e' intrattenuto a parlare, fuori dal protocollo ufficiale, con un lavorante che stirava vestiti nella strada. Ha appreso che svolgeva operazioni bancarie con il telefono cellulare ed ha avuto conferma che costruire bancomat e snellire le procedure e' una necessita' inderogabile per l'India. L'attrazione degli investimenti per la costruzione di infrastrutture, che l'India stima in 600 miliardi di dollari nei prossimi 4 anni, e' il terreno meno conteso. Una negoziazione reciprocamente vantaggiosa e' nell'ordine delle cose. Esistono dunque le premesse che l'accordo tra 'le due piu' grandi democrazie al mondo' possa concretizzarsi. Dopo la controversa intesa nucleare siglata da Bush nel 2008, le relazioni si sono raffreddate. Economicamente gli Stati Uniti hanno perso la supremazia che detenevano in India. Pur essendo raddoppiato negli ultimi 5 anni, sull'onda della crescita indiana, l'interscambio commerciale con gli Stati Uniti e' sceso al terzo posto, dopo la Cina e gli Emirati Arabi. L'obiettivo di Washington e' compensare l'arretramento commerciale con l'incremento degli investimenti e con un maggior coinvolgimento del sub-continente nella governance globale.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com